

Giovanni 14, 1-33

Commento di Cynthia Hindes

Cristo dice: “Confida nella potenza che ti conduce al Padre e a me”. Cos’è questo potere che ci conduce a loro? È il potere della fiducia stessa, delle fede. Fiducia significa che le nostre anime possono collocarsi con sicurezza in un contesto più ampio dei nostri desideri. Con la fiducia, con la fede le nostre anime possono espandersi nella matrice di tutto ciò che conosciamo e abbiamo sperimentato, in prima persona o in altro modo. Possiamo persino fidarci e crescere in ciò che ancora non conosciamo.

Se guardiamo indietro alle nostre vite, spesso possiamo vedere un filo rosso che le attraversa, come una linea che unisce, che mostra il senso. Questa guida ci ha condotto dove siamo oggi, a chi e a cosa siamo. Le cose potrebbero non essere andate come avremmo voluto o previsto. Tuttavia abbiamo incontrato persone importanti per noi. Le nostre vite hanno preso svolte ricche di senso, anche se a volte dolorose. Deve esserci come un piano, un progetto di intenzioni per noi.

Cristo ha fornito a ciascuno di noi una guida personale che non dorme mai, che non ci lascia mai: il nostro Angelo custode. I sussurri del nostro angelo ispirano le svolte della nostra vita. Siamo liberi di ascoltare o meno.

In ogni caso, Cristo tiene nel suo cuore i fili rossi dei destini di ogni essere umano. Questi fili rossi ci stanno conducendo gradualmente a una relazione più grande e consapevole con Lui. Ci stanno portando a casa, a Lui e alla casa di nostro Padre.

Dalla newsletter di Cynthia Hindes, sacerdote negli USA. Traduzione di Luisa Testa.